



Asilo Nido  
Pimpiripetta Nussa

Csls  
Cooperativa  
Sociale  
Lavoro e  
Solidarietà

# Dentro, Fuori... Oltre

**PROGETTO EDUCATIVO 2024-2025**





# Da dove partiamo

## LA NOSTRA IMMAGINE DI BAMBINO

L'orientamento psico-pedagogico ed educativo a cui come equipe aspiriamo, pone al centro l'esperienza attiva del bambino. L'idea che guida il nostro agire educativo è quella di un bambino come *soggetto competente, protagonista e co-costruttore della propria crescita in interazione con gli altri bambini e il mondo che lo circonda*. Inoltre, come ci ricorda Loris Malaguzzi, il bambino è in grado di dar voce e forma ad azioni, pensieri, immagini e sentimenti attraverso *"i cento linguaggi dei bambini"*, cioè non solo con il linguaggio verbale ma attraverso una pluralità di linguaggi connessi tra loro, che meritano di essere stimolati, sostenuti, compresi, documentati e valorizzati. Il bambino è per natura *esploratore e ricercatore*, capace di raggiungere vari livelli di autonomia e di costruirsi una rappresentazione propria del mondo. Un bambino *curioso* che ha sete di scoprire, di indagare, di tentare, di sbagliare e di ritentare, ancor più se armonicamente sostenuto da un contesto in grado di coglierne i bisogni, ma anche di accoglierne le richieste, le motivazioni, la creatività, l'interesse naturale alla scoperta e alla conoscenza di sé e di ciò che lo circonda all'interno, all'esterno e, soprattutto, in Natura.

Ogni bambino è un soggetto che diviene competente attraverso una molteplicità di modi di essere intelligente, ma allo stesso tempo resta un soggetto unico ed armonico con i suoi punti di forza ed i suoi limiti. Ecco perché non bisogna dimenticare di valorizzare ogni giorno il potenziale del singolo individuo, cioè quelle diversità che vanno considerate risorsa per la crescita del singolo e del gruppo di cui ogni individuo è parte.

Ne deriva un'idea di pedagogia e di progettazione dell'osservazione e dell'ascolto, che ha cura di lasciare al bambino alternative e possibilità di scelta nelle esperienze, una pedagogia della co-educazione in cui tutti i soggetti coinvolti siano parte attiva del processo, imparino e crescano insieme.

## **METODOLOGIA PER RILANCI**

Al centro del nostro progetto c'è sicuramente *il gioco* che ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo e la crescita di un bambino: rappresenta il suo modo peculiare di stare al mondo, di rapportarsi alla realtà e di esprimere il suo punto di vista su di essa. E' durante l'attività ludica, infatti, che il bambino scopre sé stesso e le sue capacità, instaura relazioni, crea ed inizia a comprendere i risultati che le sue azioni possono avere sull'ambiente circostante.

Queste competenze si rendono visibili nel gioco libero, offrendo ai bambini tempi e spazi adeguati dove possano sperimentarsi con materiali adatti che rispondano ai diversi bisogni evolutivi. La spontaneità del gioco implica, quindi, una progettazione attenta, ove l'educatore sia colui che si mette in ascolto e osserva ciò che il bambino esprime attraverso il suo gioco al fine di comprendere quali siano gli interessi, le curiosità e i bisogni dei bambini.

Il "*PROGETTO PER RILANCI*", nasce proprio dall'osservazione dei bambini e dal confronto delle osservazioni tra educatrici al fine di riuscire a cogliere interessi e curiosità che nascono dai bambini per "rilanciare", appunto, proposte atte a sostenere tali interessi.

Il *RILANCIO* è allora il motore che, generato dalle riflessioni e dalle osservazioni da parte degli educatori, permette di proporre contesti, materiali ed esperienze che sostengano e al contempo sollecitino le esplorazioni autonome del bambino, valorizzandone e ampliandone gli apprendimenti, ma anche sostenendo e accogliendo le diversità e i bisogni del singolo e del gruppo.

## **IL RUOLO DELL' EDUCATORE E DELL'AMBIENTE**

Si è detto come l'educatore sia colui che, osservando le dinamiche singole e di gruppo, raccoglie gli interessi dei bambini e li trasforma in proposte capaci di arricchire il loro gioco, espandendolo e facendolo evolvere verso nuovi scenari.

Le strade da seguire saranno molteplici, e saranno proprio i bambini, attraverso le loro manifestazioni spontanee di gioco, ad accompagnarci in questo cammino costruendo insieme il percorso di questo anno educativo. Vi saranno alcuni interessi che potranno esaurirsi in poco tempo, altri invece potrebbero riemergere costantemente durante tutto l'arco dell'anno quindi potremmo ripetere le esperienze spaziando e legando tra loro tutti i campi che sembrano ben distinti ma in realtà formano una rete importantissima tra loro.

Anche lo *spazio* allora gioca un ruolo fondamentale: si pensa e si progetta un ambiente che, attraverso arredi e materiali, è capace di far emergere gli interessi e i bisogni dei bambini, uno spazio suddiviso in centri di interesse in cui il bambino può fare esperienze trasversali che gli permettano liberamente di imparare a vivere, ad essere, a conoscere e a fare.

Anche *il giardino* sarà spazio costante di ricerca, di esperienza e di espressione del bambino: l'orto, la cucina di fango, le passeggiate, gli spazi esterni rappresenteranno, infatti, occasioni per il bambino di mettersi alla prova, di rischiare, di sbagliare, di ritentare e di sentirsi finalmente capace....

# Dentro, Fuori...Oltre: i concetti

Il Progetto educativo 2024-2025 intende promuovere una forte circolarità tra il "dentro", il "fuori" e "l'oltre".

## Dentro...

Il nido è di fatto il primo luogo sociale in cui il bambino fa esperienza, dove instaura le prime relazioni e dove emergono i primi apprendimenti. Le pratiche educative che attiveremo saranno volte a conoscere e vivere esperienze pensate e allestite all'interno del Nido.



## Fuori...

Il bambino è di natura ricercatore ed esploratore: è in lui innata la curiosità di ampliare le sue ricerche, di cercare anche al di "Fuori" altre esperienze. Saranno, allora, attivati percorsi di esplorazione in giardino e in Natura, per poi ri-portare dentro il Nido elementi della vita quotidiana per conoscerli, sperimentarli ed esplorarli.



## Oltre..

Il bisogno del bambino è di entrare in contatto con la natura, fruire dei parchi, fare la spesa al mercato e frequentare i luoghi di cultura (biblioteca, fruttivendolo, panettiere...) presenti sul territorio. Il quartiere lascia traccia di sé per diventare storia, linguaggi espressivi che raccontano ciò che si è osservato e terreno privilegiato per integrare la realtà del nido con l'ambiente esterno. Dedicheremo tempo alle uscite sul territorio che verranno vissute come piccoli viaggi pieni di suggestioni ed emozioni, offrendo ai bambini la possibilità di esplorare la realtà che li circonda con occhi curiosi e attenti e costruendo insieme a loro una cultura dell'appartenenza. Il quartiere diventerà il nostro "Cestino dei Tesori", in quanto veri e propri tesori saranno la frutta e gli ortaggi comprati dal fruttivendolo, i fiori, le foglie e i legnetti raccolti al parco, la vista del laghetto vicino alla Biblioteca, lo stupore alla vista delle nuvole e così via. Il "raccolto" delle nostre passeggiate si trasformerà in nuove possibilità di scoperta e di ricerca attivate all'interno del nido.



# I Gruppi

Il progetto "Dentro, Fuori, Oltre" tiene a cuore non il traguardo finale, bensì il percorso che si costruirà strada facendo con i bambini. Per questo motivo, ci lasceremo guidare dai bimbi e dalle loro ricerche e organizzeremo le diverse proposte in gruppi variabili a seconda degli obiettivi che ci porremo di volta in volta.

Ci organizzeremo in:

## *Gruppi eterogenei per età*

seguendo gli interessi e i bisogni dei bambini con l'obiettivo di stimolare la cooperazione e la collaborazione tra grandi e piccoli. Il gruppo eterogeneo è una risorsa sia per grandi che piccini e dà un valore aggiunto all'esperienza!

## *Gruppi omogenei per età*

seguendo gli interessi e i bisogni del bambino con l'obiettivo di affinare competenze specifiche di quella fascia di sviluppo.

# Le Aree di esperienza

La conoscenza nella prima infanzia non si costruisce attraverso la raccolta di nozioni e informazioni ma al contrario si realizza attraverso le esperienze del fare e dell'agire, attraverso continue interazioni sia tra adulto-bambino sia tra bambino-bambino.

*Acquisire competenze significa  
giocare, muoversi, manipolare, dipingere, curiosare,  
domandare, leggere, esplorare, osservare...*

## **DIMENSIONE DEL SE' E DELL'ALTRO,**

esperienze attraverso cui i bambini sviluppano la loro identità personale ed entrano in relazione con l'altro e con l'ambiente, imparando a convivere secondo modalità che favoriscono il benessere di tutti.

## **COSTRUIAMO E DESTRUTTURIAMO**

esperienze attraverso cui i bambini sperimentano diversi modi di costruire, distruggere e si pongono in relazione con materiali differenti e/o destrutturati unendoli tra loro per riempire, svuotare, infilare, incastrare, pinzare ecc.

## **SUONI E PAROLE**

esperienze attraverso cui i bambini iniziano ad esprimersi, ad ascoltare, arricchendo il loro linguaggio (esempio: suoni della natura e di oggetti, gesti e versi degli animali, suoni della città e dei veicoli, libri..ecc)

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

esperienze attraverso cui i bambini, curiosi e ricercatori per natura, entrano in contatto con il mondo che li circonda, con i materiali e i fenomeni naturali...

# Gli Obiettivi del Progetto

Gli *Obiettivi generali* del Progetto:

- Stimolare il bisogno di esplorazione, di scoperta e la curiosità
- Stimolare la creatività e il pensiero divergente
- Valorizzare la ricerca del singolo e del gruppo
- Favorire le relazioni fra pari
- Promuovere la cultura dell'incontro e della condivisione
- Favorire la conquista delle autonomie

Gli *Obiettivi specifici* del Progetto:

- Stimolare l'acquisizione di nuove competenze
- Lavorare al potenziamento delle competenze già acquisite
- Sostenere lo sviluppo di un pensiero libero, della libera iniziativa e della capacità di scelta
- Promuovere la cultura dell'appartenenza a un territorio e a una comunità
- Incoraggiare il benessere collettivo e il rispetto dell'altro
- Stimolare e sostenere la comunicazione verbale e l'acquisizione del linguaggio
- Offrire spazi differenziati in cui potersi muovere e fare esperienza
- Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo a livello di motricità fine e globale.

# Il progetto in dialogo con la documentazione

La documentazione è parte fondamentale del progetto educativo e pedagogico: è uno strumento che consente di rendere visibili le conquiste, gli apprendimenti, ma anche le fatiche del gruppo e del singolo.

*Consente di tenere traccia e memoria di ciò che è accaduto,* stimolando anche la dimensione del ricordo in chi è stato coinvolto (bambini e famiglie): i bambini possono riconoscere se stessi, rivedersi e reinterpretarsi durante eventi dei quali sono stati diretti protagonisti. Delinea l'identità del servizio.

*Favorisce il dialogo con il bambino e fa da ponte con le famiglie,* permette di riflettere su ciò che è stato fatto, su ciò che si sta facendo e sulle prospettive future. Permette di mostrare alle famiglie nuovi aspetti del loro bambino e del gruppo, partecipando attivamente alla vita del nido e rafforzando il collegamento con il nido. Oltre ai fatti, la documentazione resituisce alla famiglia e al bambino emozioni, sentimenti, conquiste che il bambino stesso ha vissuto. Documentare significa anche far conoscere all'esterno del servizio le attività e i progetti realizzati attivando un dialogo con il territorio.

*Sostiene e rafforza il dialogo con il territorio,* Fa conoscere all'esterno del servizio le attività e i progetti realizzati attraverso eventi, feste e passeggiate.

*"Il ruolo della documentazione al nido risulta quindi centrale nello sviluppo dell'identità, dell'autostima e della capacità di azione sia personale, sia collettiva. Aiuta i servizi a riflettere sulle esperienze e a ripensarsi, aiuta a creare la cultura dell'infanzia sul territorio, stimola i bambini ad affinare il proprio senso critico, a ripensare le esperienze vissute, rielaborandole. Insomma, contribuisce a formare futuri cittadini consapevoli, ruolo che dovrebbe essere connaturato nei servizi educativi".  
(Silvestri E., Taraschi S. "Documentazione e memoria educativa nei nidi").*



Gli strumenti per restituire, raccontare e condividere che abbiamo scelto di utilizzare sono:

- **IL "BIGLIETTINO"**

Questo documento è un mezzo di comunicazione tra educatrici e famiglie. Contiene tutte le informazioni inerenti le routine del nido (pasto, sonno, comunicazioni nido-famiglia, proposte ed attività ecc.)

- **L'ALBERO DEGLI INTERESSI**

All'ingresso del nido troviamo un albero disegnato che rappresenta con i suoi rami e la sua chioma gli interessi che rileviamo noi educatrici nei diversi momenti della giornata e soprattutto di gioco libero. E' una mappa che si costruisce in divenire, intreccia e connette con l'intento di rendere visibili le ricerche attivate dai bimbi e i differenti passaggi di progetto.

- **DIARIO DI VIAGGIO**

Racconta e dà significato alle uscite sul territorio, permette di tenere traccia delle esperienze fatte e delle emozioni vissute, al fine di farle rivivere ai bambini e di condividerle con le famiglie. Il racconto fotografico inizierà ogni volta con una mappa che rappresenta il punto di partenza e di arrivo del percorso fatto dai bambini per renderlo nero su bianco a livello spaziale e geografico.

- **DOCUMENTAZIONE A PARETE**

I pannelli posizionati in sezione, in ateliér, in salone rappresentano un mezzo di comunicazione nella relazione tra gli educatori, i bambini e i genitori. Narrano i processi e le esperienze vissute dai bimbi in modo concreto (cartelloni, foto, opere, costruzioni, sperimentazioni e manipolazioni...), cercando di evidenziarne non tanto la "qualità dei prodotti finali" quanto i processi conoscitivi messi in atto e quindi le competenze e le conquiste di volta in volta raggiunte. L'obiettivo è rendere visibili a famiglie e bambini frammenti del progetto pedagogico, trasformandoli in un'opportunità di condivisione delle esperienze vissute al nido.

- **PADLET**

Il Padlet è uno spazio web in cui è possibile organizzare e raccogliere contenuti digitali di ogni tipo. Al nido viene utilizzato come mezzo di comunicazione diretta fra educatrici e famiglie, per condividere le routines, le esperienze, le scoperte e le conquiste dei bimbi.

Il Padlet del Pimpiripetta 24/25 è suddiviso in 7 colonne tematiche così denominate: "Benvenuti", "momenti al nido", "legami", "progetto educativo", "outdoor", "compleanni" e "avvisi".

Il Padlet verrà aggiornato quasi quotidianamente e ogni mese circa vi arriverà un messaggio per ricordarvi di visionare le nostre avventure!!

# I progetti del Sistema Integrato 0-6 anni

## PROGETTO BIBLIOTECA



## OUTDOOR EDUCATION





## IL NIDO IN MOVIMENTO

## UNA TRIBU' CHE BALLA



## IL PROGETTO CONTINUITA'

